

Datrix, come si investe con algoritmi e dati alternativi

di **Rossella Savojardo**

Le innovazioni più rilevanti, soprattutto negli ultimi 20 anni, sono basate in larga parte sull'apporto della tecnologia e delle sue applicazioni nel mondo della produzione e nei servizi. Ma sempre di più sono le informazioni presenti in rete e nel web a costituire la nuova risorsa a cui attingere. E questo aumenta la necessità di governarli in modo efficiente: i dati devono essere raccolti, assemblati e studiati, oltre che protetti, per aggiungere valore alla tecnologia che ha contribuito a generarli.

All'interno del segmento di Borsa italiana dedicato alle pmi, l'Egm, c'è chi ha fatto di questa esigenza la propria idea di business. Quotata sul listino milanese delle small cap a dicembre dello scorso anno, Datrix è un gruppo tech di «augmented analytics e machine learning» che sviluppa soluzioni basate sull'intelligenza artificiale per far crescere il business delle aziende.

All'interno della famiglia Datrix c'è anche FinScience, la data driven fintech company, che si occupa proprio di raccogliere e interpretare i dati per finalità di investimento, che ha in cantiere qualche

novità. Quello di FinScience è uno strumento diverso, o meglio complementare, ai robo advisory, che il suo responsabile, Massimo Broggi, spiega basarsi sui dati alternativi. «Attualmente per investire si fa affidamento ai dati tradizionali che possono essere l'analisi fondamentale o tecnica. Il nostro valore aggiunto è quello di intrecciare le strategie di investimento anche con i dati alternativi», racconta a MF-Milano Finanza Broggi.

Per fare questo la data company ha sviluppato una tecnologia che applica algoritmi proprietari di intelligenza artificiale e di machine learning, abbinati all'analisi umana, per acquisire volumi di informazioni molto importanti dai blog, dai forum o dai social network. «Sono questi dati che ci permettono di misurare quanto sono popolari sul web alcuni macro temi o quanto valore è attribuito ad alcune aziende, ed è da qui che costruiamo dei ve-

ri e propri indicatori digitali che si mescolano poi con le informazioni di stampo più tradizionale, permettendo all'investitore di avere un quadro più ampio su cui basare la propria strategia», spiega il principal di FinScience.

Questo strumento, già aperto al mondo istituzionale, è pronto adesso ad espandersi anche a un pubblico retail: «l'utente privato che vorrà iniziare ad avere un po' di confidenza con i dati alternativi potrà entrare sulla nostra piattaforma per ottenere informazioni legate allo stock picking, ai macro temi più di tendenza e alle aziende che rientrano nelle nostre aree di valutazione», racconta Broggi. Per iniziare la data compa-



ny di Datrix partirà nelle prossime settimane con un focus sulle aziende quotate sui mercati statunitensi, con un bacino di circa 2.000 aziende sulle quali fornirà ogni tipo di indicazione ai fini dell'inve-

stimento. Perché partire proprio dalla borsa Usa? Gli esperti di FinScience spiegano che la quantità di informazioni che sono presenti sui social e online negli States creano già quei volumi necessari alla produzione di risultati affidabili, al contrario di ciò che avviene per esempio in Italia. «Se pensiamo alle pmi italiane questo modello ora sarebbe prematuro perché non ci sono abbastanza informazioni su queste aziende sul web. Il discorso è diverso per Stellantis, ad esempio, e per tutti i titoli che sono nell'Euro Stoxx 600 che verranno a breve coperti e inseriti all'interno dell'applicazione», dice Broggi.

Dagli hedge fund fino agli investitori istituzionali, FinScience apre il mondo dei dati alternativi anche ai privati passando l'idea che, se una democratizzazione dell'informazione è stata possibile, lo è anche quella delle tecnologie. Questi strumenti godranno di un fattore essenziale: il tempo. In un universo che cambia alla velocità della luce, anche gli investimenti dovranno essere supportati da strumenti che riescano a star dietro sia alle tendenze che alle crisi, e che non si basino unicamente sui dati di bilancio. (riproduzione riservata)